



07/07/2014

AGEROLA SVINCOLO PER BOMERANO, IL COMUNE SBAGLIA L'ESPROPRIO E CRISCUOLO VINCE AL TAR

L'esproprio per lo svincolo di Bomerano ad Agerola, paese fra i Monti Lattari e la Costiera amalfitana, non si poteva fare. Con sentenza numero 3366/2014, depositata il 16 giugno scorso, la quinta sezione del Tar Campania Napoli ha dato torto all'amministrazione guidata da Luca Mascolo e accolto il ricorso proposto dal signor Andrea Criscuolo di Agerola per l'annullamento della delibera di Giunta Comunale relativa all'approvazione del progetto preliminare "Svincolo centro storico frazione Bomerano - strada di collegamento via P. di Piemonte - Via San Lorenzo 1^ traversa Bomerano".

IL FATTO Con la delibera di Giunta numero 71 del 16 giugno 2008, il Comune di Agerola aveva approvato il detto progetto preliminare. Criscuolo, proprietario dell'area soggetta ad esproprio, venuto a conoscenza dell'adozione dell'atto, propose ricorso al Tar per l'annullamento della delibera di approvazione del progetto preliminare.

Nel ricorso il legale, l'avvocato Giovanni Maria di Lieto, sosteneva che l'opera pubblica ricade su area non destinata a pubblico servizio dallo strumento urbanistico comunale. Inoltre doveva essere previamente comunicato al privato l'avvio del procedimento espropriativo, affinché il privato potesse partecipare al procedimento con osservazioni.

Con sentenza depositata il 16 giugno scorso, la quinta sezione del Tar Campania Napoli (Presidente Nappi, Relatore Cernese) ha accolto le tesi dell'avvocato di Lieto, annullando gli atti impugnati.

«Nella fattispecie in esame - si legge dalla sentenza -, nella impugnata deliberazione giuntale n. 71 del 16.6.2008, recante l'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica de qua, non si richiama lo strumento urbanistico e nulla si dice in ordine al vincolo preordinato all'esproprio che avrebbe dovuto rinvenirsi nello stesso [...] Al contrario richiamandosi nella citata deliberazione n. 71 del 16.6.2008 unicamente le deliberazioni di Giunta Comunale n. 156 dell'8.10.2007 con cui sarebbe stato individuato tra gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione nel settore delle opere pubbliche l'intervento di realizzazione di una strada di collegamento tra la Via P. di Piemonte e la Via S. Lorenzo 1^ trav., quale svincolo del centro storico della frazione Bomerano e la deliberazione di Giunta Municipale n. 167 del 15.10.2007, con cui è stato approvato lo studio di fattibilità relativo al citato intervento, disponendo l'inserimento dell'opera nel redigendo Programma Triennale delle OO.PP. 2008/2010, deve ritenersi l'opera pubblica de qua ricadere su area non destinata a pubblico servizio dallo strumento urbanistico generale vigente nel Comune di Agerola".

"Nella procedura espropriativa all'esame del Collegio il Comune di Agerola ha posto in essere un'attività di comunicazione, che, per tempistica e modalità, non si è presentata rigorosamente ossequiosa della suddetta normativa con il conseguente, mancato coinvolgimento dell'interessato nel procedimento espropriativo, al quale è stato preclusa la facoltà di interloquire, anche in relazione alle caratteristiche tecniche progetto (da depositare in visione presso la Segreteria comunale), al fine di presentare osservazioni ed opposizioni al medesimo, conosciuto solo in occasione della comunicazione successivamente (ma inutilmente) effettuata, vanificando, in tal modo, sul piano della effettività, la sua

partecipazione ed alterando la sequenza procedimentale che è risultata esaurata di alcuni passaggi fondamentali al punto da risultarne inevitabilmente inficiato l'intero procedimento».